



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato A)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE IN AMBITO SOCIO-OCCUPAZIONALE PER UTENTI PERCETTORI DELLA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (SIA). AZIONE PREVISTA ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) “INCLUSIONE” FSE 2014-2020 (AZIONE 9.1.1) – CPV 85312000-9

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la progettazione e la gestione di un intervento innovativo, in forte interazione con i Poli Sociali territoriali, in grado di sviluppare una funzione di supporto all'inclusione attiva delle persone in condizioni di fragilità sociale, con particolare riferimento al target di cittadini coinvolti dal S.I.A.- Sostegno per l'Inclusione Attiva.

Il SIA è una misura di contrasto alla povertà, consistente nell'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate. In riferimento allo specifico ruolo attribuito ai Comuni e Servizi Sociali coinvolti, si intende acquisire, per tale ambito, una funzione di supporto alle seguenti aree di programmazione e valutazione, soprattutto per quanto concerne le dimensioni della analisi, valorizzazione attivazione e riattivazione di competenze e capacità in ambito occupazionale, per uno specifico e più appropriato accompagnamento progettuale degli utenti. E così in particolare:

- l'analisi/riscontro dei bisogni e delle dimensioni problematiche a livello individuale e di nucleo familiare (need assessment);
- l'individuazione (ove non sia possibile operare direttamente su bisogni/problematiche) delle cause della condizione di marginalità e/o vulnerabilità (analisi dei problemi);
- l'analisi delle risorse/capacità del beneficiario attivabili e sulle quali fare leva (capacity assessment);
- l'identificazione, in termini di proposizioni positive, di soluzioni fattive alle problematiche identificate (analisi degli obiettivi);
- la formulazione della strategia d'intervento adeguata al raggiungimento dell'obiettivo specifico (il superamento della condizione problematica iniziale) tenendo anche conto di risorse, capacità, limiti e aspettative del/i beneficiario/i;
- l'implementazione delle attività così formulate, facendo riferimento anche alla gestione dei fattori esterni ritenuti critici e dei rischi;
- il monitoraggio, il reporting e la eventualmente conseguente, in caso di disallineamenti o imprevisti, ri-pianificazione degli interventi;
- la valutazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi anche in termini di sostenibilità nel lungo periodo dei risultati prodotti e di arricchimento/attivazione delle risorse e delle capacità del beneficiario.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016 “Avvio del Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale” così come modificato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 marzo 2017
- Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’Inclusione attiva (SIA) emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 11 febbraio 2016;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- altre disposizioni normative vigenti che trovano applicabilità al servizio oggetto dell’appalto e così, in particolare:
 - legge regionale 30 luglio 2015, n. 14 - disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;
 - legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 - disposizioni in materia di tirocini. modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro);
 - decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 di riordino della normativa dei servizi per il lavoro compie scelte importanti in materia di politiche attive e di centri per l’impiego.
 - Avviso pubblico 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma operativo nazionale (PON) “Inclusione, proposte di intervento per l’attuazione del Sostegno per l’inclusione attiva;

Il servizio rientra nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell’ipotesi prevista dall’art. **36, 2 comma lett.b)** del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Requisiti minimi di idoneità professionale

- l’assenza di cause di esclusione di cui all’art.80 del D.Lgs 50/2016;
- l’iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all’art.83, co.3 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti inerenti la capacità economico e finanziaria

- fatturato globale negli ultimi tre esercizi documentabili in misura non inferiore a 300.000,00 complessivi.

La Ditta _____

_____ lì _____ 2

Requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale

- Esperienza nello svolgimento di attività in almeno due servizi analoghi (sostegno sociale alla marginalità) della durata di almeno 12 mesi svolti negli ultimi 3 anni svolti presso enti pubblici o privati.

Art. 4 - Finalità e obiettivi

Le attività, oggetto del presente appalto, sono orientate a sostenere/migliorare l'occupabilità delle persone in carico ai Servizi sociali comunali, con particolare riferimento ai percorsi collegati al SIA, correlando l'evoluzione del mercato del lavoro con le esigenze di integrazione e prevenzione tipiche degli interventi di politica attiva.

Tale servizio, fortemente integrato con altri interventi di natura socio-educativa, sostiene l'accompagnamento dei singoli e delle famiglie per superare la condizione di povertà e, laddove possibile, riconquistare gradualmente l'autonomia, come da obiettivi SIA.

Inoltre, assumerà una finalità generale di promozione di un approccio globale al tema dell'inserimento lavorativo/inclusione sociale che possa così ricomprendere anche le azioni progettuali tuttora attuate sui diversi versanti, avendo a riferimento generale il complesso quadro delle normative regionali e nazionali e dei conseguenti nuovi assetti istituzionali.

Ai fini dell'oggetto dell'appalto, perciò, al Gestore è richiesto di:

- definire un processo di lavoro coerente con gli orientamenti istituzionali e integrato nelle modalità di lavoro del sistema sociale e sociosanitario del Comune di Reggio Emilia, strettamente collegato alle Politiche attive per il lavoro (Pal) come delineato in **art. 5**;
- riconoscere il "sistema cliente", come descritto in **art. 6**, per strutturare il servizio e diversificare gli interventi in modo adeguato alle specificità degli attori coinvolti e alla diversa natura dei medesimi;
- costruire il progetto sul servizio e conseguenti interventi sui singoli e sui gruppi con coerenza rispetto a quanto previsto in **art. 7** e con i criteri esplicitati nell'**art 8** (modalità di gestione e strumenti operativi) ;
- predisporre uno staff dedicato per il servizio, adeguato per titoli, competenze ed esperienze a quanto previsto in **art. 9**;
- approntare verifiche e monitoraggi, come in **art. 10**, rispetto all'efficacia del processo di lavoro, alla realizzazione e all'andamento del servizio (con riferimento ad aspetti qualitativi, di risultato, organizzativi e partecipativi, relazionali, funzionali, ...), all'evoluzione dei progetti personalizzati, oltre che allo sviluppo dell'integrazione fra i diversi attori del sistema.

Art. 5 – Processo di lavoro

Il servizio oggetto di gara si inserisce in un articolato quadro d'interventi e progetti innovativi sin qui realizzati sull'asse dell'inclusione sociale e lavorativa, che, sulla connessione con il mercato del lavoro, ha sviluppato progetti personalizzati, sfruttando tutti gli strumenti delle politiche attive tramite l'interazione fra servizi sociali, sociosanitari e di accompagnamento al lavoro che ha trovato nel SIA uno degli interventi di maggiore impatto. In tale prospettiva è imprescindibile predisporre accorgimenti e pratiche di lavoro che garantiscano l'efficacia complessiva del sistema, allestendo appropriati processi di lavoro e interazioni fra i diversi attori sia pubblici che del privato sociale, sia sul contesto locale che nella dimensione regionale e/o nazionale.

Sotto il profilo culturale il servizio oggetto di gara si colloca nel sistema locale dei Servizi sociali, sociosanitari, educativi e socio-occupazionali che fonda e alimenta le proprie prassi operative lungo alcune direttrici strategiche:

- il paradigma di lavoro sociale ed educativo
- la natura relazionale dei servizi alla persona
- la natura pubblica del welfare di comunità,
- la costante connessione tra interventi nelle micro-realtà individuali e i fenomeni sociali che caratterizzano le macro-realtà.

A ciò corrisponde la necessità di leggere la complessità del territorio nei suoi fattori di rischio e crisi dei legami sociali e, al tempo stesso, anche nelle sue risorse presenti e potenziali. Il processo di lavoro nel sociale richiede una costante interazione circolare tra conoscenza e azione in modo da poter concretamente sviluppare e realizzare azioni progettuali contemporanee, in cui i diversi attori pubblici e privati si riconoscano responsabilmente attivi nell'accompagnamento le persone e la comunità oltre che alla costante riprogettazione dei servizi.

Sia le attività di analisi multidimensionale delle cause della povertà sia quelle finalizzate alla determinazione della logica d'intervento possono essere dunque descritte come un processo di momenti interconnessi e articolati su vari livelli, alcuni dei quali prettamente ascrivibili alle competenze dei servizi socio-assistenziali, altri riconducibili al settore specifico dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro.

La condivisione non solo degli interventi ma anche delle finalità con i beneficiari, infine, è intesa ad aumentare il grado di sostenibilità nel tempo, anche a intervento concluso, dei benefici prodotti.

Art. 6 - Destinatari

L'attività si rivolge ad un "sistema cliente" di cui fanno parte più soggetti: utente percettore di SIA e il suo nucleo, il contesto sociale di appartenenza, il sistema dei servizi sociali e sociosanitari ed altri servizi in particolare legati al mondo del lavoro e la comunità locale nelle sue varie componenti, in particolare le organizzazioni del Terzo Settore e del volontariato.

Destinatari diretti

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà, istituita con decreto interministeriale 26 maggio 2016 come parte del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, consistente nell'erogazione alle famiglie in condizioni economiche disagiate di un sussidio economico. Le famiglie destinatarie del sussidio sono identificate in modo residuale rispetto ad altri interventi di sostegno preesistenti, non compatibili e/o cumulabili con la misura in parola, e devono presentare all'interno del nucleo familiare almeno un componente minorenni oppure un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Destinatari diretti dell'attività sono quindi persone presenti in nuclei percettori di SIA, al tempo stesso utenti seguiti dei servizi sociali del Comune di Reggio Emilia ed in particolare tra essi coloro che necessitano di percorsi di accompagnamento mirato al mercato del lavoro tramite la formulazione di progetti personalizzati volti al superamento della condizione di povertà con particolare riferimento al (re)inserimento lavorativo e sociale;

Destinatari indiretti per singole progettazioni, come più complessivamente per il servizio, sono gli operatori dei servizi sociali e di altri settori dell'Ente coinvolti dalla tematica occupazionale, le realtà e gli enti di formazione professionale, il mercato del lavoro nelle sue molteplici

La Ditta _____

_____ lì _____ 4

espressioni (aziende, Nuclei territoriali, Centro per l'Impiego, Agenzie per il lavoro e società di somministrazione e intermediazione.); Regione e altri interlocutori pubblici.

Art. 7 – Progetto sul servizio

All'Appaltatore viene richiesto un posizionamento del servizio in grado di svolgere una funzione di supporto nella programmazione degli interventi nella fascia di connessione fra bisogni e dimensioni di occupabilità con quelli socioassistenziali ed educativi. In questa prospettiva la prossimità è condizione imprescindibile, verso gli utenti (need/capacity assesement), verso il contesto sociale oltre che familiare di riferimento. Essenziali diventano le interazioni con le misure di politica attiva del lavoro, la conoscenza degli strumenti/normative incentivanti e gli strumenti socio-assistenziali, per una loro appropriata connessione con i diversi attori del territorio istituzionali, formali e informali. Assume primaria importanza la capacità di sviluppare innovative modalità di coprogettazione con i Poli di servizio sociale territoriale, il Centro per L'impiego e l'Agenzia Regionale per il Lavoro, e gli Enti di Formazione.

Art. 8 – Modalità di gestione e strumenti operativi

Si richiede richiesto la messa a disposizione di un servizio che riguardi due ambiti in particolare:

- collaborazione alla fase valutativa del SIA che si attua nella fase di assessment nella partecipazione alle equipe valutative previste dalla misura SIA in cui deve essere curata la definizione dei bisogni e delle dimensioni problematiche di ogni nucleo (need assesement) e delle potenzialità (capacity assesement), con la formulazione di un progetto personalizzato contenente la formulazione di una strategia di intervento adeguata al superamento della situazione problematica analizzata. Il ruolo richiesto al servizio oggetto di gara sarà in particolare l'apporto sul tema ricerca attiva del lavoro e dei progetti di formazione e inclusione lavorativa. L'obiettivo è la costruzione di una proposta di progetto personalizzato concreta, fattibile e condivisa con il/i beneficiario/i. A tal scopo sarà cura del servizio oggetto di gara utilizzare tutte le risorse valutative già presenti nell'ambito (in particolare collegate alla LR14/2015).
- Collaborazione alla gestione e monitoraggio delle progettazioni personalizzate mediante le attività previste nel progetto personalizzato ed attinenti in generale ad una referenza costante per i Servizi coinvolti nel progetto personalizzato nel collegamento fra utente, o target di utenza, e opportunità territoriali rispetto alla ricerca attiva del lavoro, alla formazione e all'inclusione lavorativa. Si richiede inoltre partecipazione al monitoraggio dei progetti così come definito all'interno del progetto personalizzato, la partecipazione alla definizione di riprogettazioni eventuali e la collaborazione alla valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi

È richiesto inoltre, all'appaltatore un accompagnamento metodologico e operativo con proprio personale, agli operatori dei Servizi coinvolti su tematiche attinenti l'inserimento lavorativo, le implicazioni normative, le relazioni con il mercato del lavoro, ecc..., con l'obiettivo di arricchire la dotazione strumentale del lavoro quotidiano degli operatori stessi, ma anche una visione dinamica e aggiornata del mondo del lavoro e delle dinamiche che lo regolano.

Art. 9 – Personale, coperture assicurative, sicurezza

Per realizzare interventi descritti, l'Appaltatore si impegna ad impiegare idoneo personale in ottica di flessibilità organizzativa come sopra richiesto. Così e in particolare:

un **responsabile coordinatore del servizio**, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero di

diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi;

- un **consulente di orientamento**, con comprovata esperienza nella gestione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati al need assesment, all'analisi e diagnosi delle autonomie sociali e relazionali, alla formazione e rinforzo motivazionale rispetto alla attivazione/riattivazione di capacità e competenze, sia all'interno di dispositivi di partecipazione alla vita della comunità, sia sul mercato del lavoro.
- un numero di **operatori adeguato a garantire funzioni di accompagnamento nei processi di attivazione/riattivazione**. In particolare gli operatori dovranno essere in possesso di comprovata esperienza nella progettazione e gestione di percorsi educativi e di accompagnamento, e nella relazione con Servizi Sociali e sociosanitari del territorio per la coprogettazione di interventi integrati su utenza in condizione di marginalità/fragilità sociale

Al suddetto personale è, in ogni caso, richiesta la capacità di produrre documentazione e di elaborare ed analizzare i dati relativi alle situazioni trattate nell'ambito del SIA (caratteristiche, specificità, problematiche, percorsi) e ai contesti territoriali (qualitativi e identificativi di problematiche/risorse) in rapporto ai servizi offerti, estendendo la capacità di analisi anche alle problematiche collegate in un'ottica cooperativa tra i Servizi e di flessibilità intrinseca nell'orientare autonomamente i processi di lavoro.

All'appaltatore è altresì richiesto di:

- garantire il costante aggiornamento delle figure professionali coinvolte rispetto alla normativa in materia di mercato del lavoro, strumenti di attivazione/riattivazione di capacità e competenze, contrattualistica e misure di partecipazione alla vita comunitaria e di politica attiva del lavoro, anche con interventi specifici di formazione;
- garantire la massima continuità del personale impegnato e provvedere alla sostituzione di eventuali assenze per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali;
- consentire la partecipazione a momenti di formazione e/o studio sul tema che il Comune, la Regione e/o altri Enti organizzano a livelli diversi, se richiesto dalla coordinatrice del progetto.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste:

- PER L'ANNO 2017, vista la fase di avvio che richiederà un'attività molto più concentrata ed intensiva, nonché finalizzata alla costruzione di un sistema efficiente e sostenibile, un monte ore settimanale complessivo non inferiore alle **38 ore settimanali** per gli operatori addetti alle funzioni di accompagnamento nei processi di attivazione/riattivazione così come sopra descritti ed un monte ore settimanale complessivo non inferiore alle **54 ore settimanali** per il responsabile del servizio e per il consulente dell'orientamento (ripartite sulle due figure in base al progetto di servizio che verrà elaborato) comprensive di coordinamento le cui attività non sono comprese nel costo di manodopera individuato dall'ente.

- PER L'ANNO 2018 il monte ore settimanale richiesto si attesta sulle **12 ore settimanali** per gli operatori addetti alle funzioni di accompagnamento nei processi di attivazione/riattivazione così come sopra descritti ed un monte ore settimanale complessivo non inferiore alle **10 ore settimanali** per il responsabile del servizio e per il consulente dell'orientamento (ripartite sulle due figura in base al progetto di servizio che verrà elaborato) comprensive di coordinamento le cui attività non sono comprese nel costo di manodopera individuato dall'ente..

- PER L'ANNO 2019 (fino al 31/10/2019, salvo proroghe della scadenza progettuale da parte del Ministero) il monte ore settimanale richiesto si attesta sulle **12 ore settimanali** per gli operatori addetti alle funzioni di accompagnamento nei processi di attivazione/riattivazione così come sopra descritti ed un monte ore settimanale complessivo non inferiore alle **15 ore settimanali** per il

La Ditta _____

_____ lì _____ 6

responsabile del servizio e per il consulente dell'orientamento (ripartite sulle due figure in base al progetto di servizio che verrà elaborato) comprensive di coordinamento le cui attività non sono comprese nel costo di manodopera individuato dall'ente..

L'Appaltatore dovrà garantire con costi a proprio carico attività di formazione dedicata, con particolare riguardo alla progettazione sociale in linea con le finalità e gli obiettivi prioritari del servizio e del sistema territoriale dei servizi.

Tale formazione, di cui a fine anno dovrà essere fornita relazione scritta, dovrà infine integrarsi e arricchirsi con le iniziative formative comuni, qualora organizzate dai Servizi Pubblici, e coinvolgenti altri soggetti o Servizi impegnati nell'ambito delle dipendenze, della marginalità, del disagio sociale, della multiculturalità.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a contenere il turnover del personale, fornendo ai referenti istituzionali, in tal senso, indicazioni sulle modalità. Deve inoltre garantire la sostituzione del personale assente ad ogni titolo, riorganizzando il Servizio affinché gli utenti ne subiscano il minor disagio possibile. Laddove venga sostituito personale sul Servizio a quello subentrante deve essere garantito un affiancamento adeguato per comprendere a pieno il funzionamento e gli obiettivi del Servizio, oltre che per un congruo passaggio di consegne rispetto alle situazioni degli utenti in carico al Servizio.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

Art. 10 - Verifiche e monitoraggi

L'appaltatore deve approntare diversi livelli di verifica e di monitoraggio, volti a valutare:

- il PROCESSO DI LAVORO, rispetto alla flessibilità e agilità con cui viene costantemente riadeguato alle necessità del Servizio e al posizionamento del medesimo nel Sistema, oltre che nel territorio;
- il PROGETTO SUL SERVIZIO, nei termini di efficacia interna, perciò capacità di rispondere al programma previsto, così come di efficacia esterna, ovvero di capacità di rispondere ai problemi originali che hanno motivato il servizio stesso, mantenendo un'attenzione costante alle evoluzioni del "sistema cliente" affinché il Servizio sia in linea con tali cambiamenti;
- i PROGETTI individuali, in termini di evoluzione degli utenti e dei loro contesti, adeguatezza degli interventi rispetto alla finalizzazione degli obiettivi condivisi e alla soddisfazione/percezione delle persone coinvolte;
- lo STAFF DEDICATO, nei termini di adeguatezza e finalizzazione delle risorse messe in campo, ma anche di motivazione e razionalizzazione delle stesse.

Il riferimento prioritario è il Polo Sociale Territoriale, con cui andranno individuati momenti per la co-progettazione e co-valutazione delle attività svolte; sono inoltre previsti nell'ambito del processo di lavoro incontri fra i diversi referenti e con i responsabili dei servizi di Programmazione e di Servizio sociale del distretto, per definire linee d'indirizzo strategico generale, con cadenze da definire secondo i diversi oggetti di lavoro. Inoltre, al fine di monitorare l'andamento del servizio e il processo di lavoro nelle sue diverse componenti, oltre al poter disporre di informazioni qualitative imprescindibile strumento per la valutazione, programmazione e progettazione degli interventi e delle attività è richiesto all'Appaltatore di concorrervi con la produzione di strumenti di riscontro in ordine a:

- attività progettuali svolte con utenti e operatori, oltre a ogni altro dato che si riterrà utile all'analisi e valutazione sia dei singoli percorsi che della funzione complessivamente intesa
- rilevazione del programma delle attività.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 11 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato decorre dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla eventuale consegna anticipata dello stesso e termina il **31 ottobre 2019** o data successiva nella eventuale proroga concessa della durata progettuale.

Art. 12 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stabilito in € **78.600,00** oltre IVA, di cui € **60.700,00** di costo di manodopera. Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

La Ditta _____

_____ lì _____ 8

Art. 13 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 10**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Programmazione del sistema di welfare”:
A39PAK
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 14 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 15 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 16 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, se previste dalle normativa vigente in materia, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 17 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 20
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati, (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

1	<p>Processo di lavoro (ipotesi teoriche e metodologiche, fasi e snodi essenziali che lo definiscono, dispositivi che lo reggono).</p> <p>Il concorrente è chiamato ad indicare, le modalità con cui si impegna a impostare il processo di lavoro, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ipotesi teoriche e metodologiche che lo sottendono e lo orientano; • le fasi e gli snodi essenziali che lo definiscono • i dispositivi (siano essi nei termini di funzioni, strumenti, ruoli, luoghi, ...) che lo reggono; <p>al fine di mantenere la coerenza degli orientamenti in ogni passaggio di attuazione dei medesimi, sia in riferimento alle azioni interne (sui singoli utenti e sulla progettazione complessiva), che rispetto alle azioni nel territorio e con i diversi attori coinvolti istituzionali e non</p>	Fino a 15
2	<p>Progetto del Servizio (definizione articolata della funzione, ambiti di responsabilità per la costruzione di un'equipe multiprofessionale, spazi e strumenti di integrazione nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi soggetti sociali, criteri con cui viene reperito e gestito il personale)</p> <p>Il concorrente è chiamato a presentare il funzionamento organizzativo rendendo visibili, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come sono distribuiti i ruoli e le funzioni, gli ambiti di responsabilità di ciascun ruolo/funzione, criteri di selezione del personale; • quali spazi e strumenti di interazione sono previsti all'interno e nella relazione progettuale con l'esterno rispetto ai diversi attori coinvolti/coinvolgibili; • i collegamenti con le PaL, gli strumenti e gli enti ad esse coinvolti <p>al fine di costruire una progettazione centrata sul sistema cliente, in grado di evolvere con riferimento al contesto (sociale, economico e normativo), oltre che flessibile, sia sul piano organizzativo che metodologico in grado di rispondere con efficacia ed efficienza agli obiettivi e alle istanze sociali emergenti mettendo</p>	Fino a 15

La Ditta _____

_____ li _____ 10

	a valore le opportunità dei diversi contesti	
3	<p>Progetto Personalizzato dell'utente (connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione)</p> <p>il concorrente è chiamato a definire come costruisce gli interventi progettuali per ciascuna tipologia di utenti, rendendo evidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione e le modalità di interazione con il territorio ampiamente inteso; • l'Innovazione degli strumenti e i dispositivi in essere per un'efficace programmazione dei Servizi; • il lavoro con il contesto socio-economico locale centrato sulla costruzione di un sistema di opportunità per i cittadini utenti, teso alla promozione forme di corresponsabilità sociali e civili nei percorsi per i singoli utenti e per il contesto <p>al fine di rendere efficace la valorizzazione della connessione con gli strumenti delle Pal e la formazione oltre che il MdL.</p>	Fino a 10
4	<p>Staff dedicato:</p> <p>qualificazione professionale del personale che intende utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo; - titolo di studio; - preve esperienze professionali; - la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando quantità e qualità della formazione realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità del servizio. <p>Il concorrente è chiamato a descrivere la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando, persona per persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo; - titolo di studio; - preve esperienze professionali; - tipologie di documentazione/analisi dati che la persona è in grado di produrre, con riferimento alla progettazione oggetto di gara; - quantità e qualità di formazione, realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità delle tipologie di utenza e ai processi di lavoro richiesti apprezzando in particolare una metodologia formativa orientata alla analisi e alla rielaborazione dell'esperienza lavorativa quotidiana prodotta direttamente e, ancor più apprezzabile, di quella partecipata e prodotta esternamente all'impresa, in collegamento e condivisione col Sistema dei Servizi e con gli altri partner del territorio, significativi in termini di rilevanza per l'oggetto specifico <p>fine di disporre di risorse umane in numero congruo e dotate di capacità specifiche per realizzare un lavoro di progettazione e valutazione degli interventi</p>	Fino a 10

	<ul style="list-style-type: none"> • metodologicamente coerente, • documentabile; • integrato con le realtà che compongono il Sistema dei Servizi e il contesto socio-economico <p>- innovativo</p>	
5	<p>Verifiche e monitoraggio: competenze e risorse nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità sulla singola situazione e sul Servizio</p> <p>Il concorrente è chiamato a descrivere il proprio investimento (sia in termini di competenze e risorse, che di strumentazione e processo) nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità singola e di sistema;</p> <p>al fine di dotare il sistema di spazi e luoghi di rielaborazione, analisi e riprogettazione oltre che per la promozione e lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali, per corrispondere alle trasformazioni sociali, economiche e normative.</p>	Fino a 10

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Si procederà, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione dopo la riparametrazione

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i .

In presenza di due o più ditte offerenti identico punteggio, si procederà ad esperimento migliorativo fra tali imprese.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

La Ditta _____

_____ li _____

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato dopo la riparametrazione.

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

\sum = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- ~~per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica~~, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

La Commissione giudicatrice, nel suo plenum, in sedute riservate, procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche utilizzando i coefficienti variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione aventi tutti natura qualitativa, così come previsti sulla piattaforma del Mercato elettronico di Intercent-er:

- 0,00 Insufficiente
- 0,25 Sufficiente
- 0,50 Discreto
- 0,75 Buono
- 1,00 Ottimo

La Commissione giudicatrice formulerà – nel rispetto, delle modalità operative previste dal Sistema Intercent-ER – la valutazione dell'offerta proposta.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a € **78.600,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato utilizzando la formula c.d. del RIBASSO MASSIMO NON LINEARE, presente sul portale MERER:

$$V_i = (R_i/R_{max})^a$$

Dove:

V_i = Coefficiente dell'offerta i esima

R_i = ribasso offerto dal concorrente i esimo

R_{max} = ribasso massimo offerto in gara

a = coefficiente > 0

impiegando valori dell'esponente $a = 0,5$

Così come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 nonché dalla delibera della stessa Autorità n. 1005 del 21/09/2016, per quanto riguarda la valutazione degli elementi, **si procederà alla cd. "riparametrazione" (i totali dei punteggi assegnati rispettivamente alle offerte tecnica ed economica verranno riparametrati al punteggio massimo di riferimento).**

Risulterà aggiudicatario il concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa raggiungendo il massimo punteggio.

L'Amministrazione si riserva di determinare e verificare ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016 le offerte anormalmente basse.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

Art. 18 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

La Ditta _____

_____ lì _____ 14

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 20 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 22 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 23- Responsabilità in materia di sicurezza

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

Art. 24– Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:

- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 26 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 27 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 28 Responsabile Unico Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, nella dott.ssa Lorenza Benedetti, dirigente del Servizio "Programmazione del sistema di welfare".

La Dirigente del Servizio Programmazione
del Sistema di Welfare
Dr.ssa Lorenza Benedetti

La Ditta _____

_____ lì _____ 16